

Ornella Vanoni, grande protagonista in piazza

# La signora della canzone italiana

Nella storia italiana della hit parade, accanto a Mina, è l'artista di casa nostra che ha venduto il maggior numero di dischi, superando quelli di Battisti, dei Pooh, di Dalla, di Celentano. Persino dei Pink Floyd, dei Beatels e dei Rolling Stones.

Distinta, bollante, forse un po' insofferente nei confronti di ciò che la circonda ma dotata di una profondità intellettuale che l'ha sempre contraddistinta tra le ugone d'oro al femminile della Penisola, Ornella Vanoni è arrivata nel capoluogo piceno, per prepararsi al debutto del suo tour estivo, che l'ha vista protagonista in piazza del Popolo.

Dopo aver sfornato trenta album in poco più di trenta anni di carriera, ricchi di canzoni scritte per lei dai più importanti autori italiani, agli inizi del terzo millennio la grande signora della nostra canzone opta per una svolta clamorosa e mette a disposizione il suo temperamento per indimenticabili classici del passato. "Non c'è da stupirsi: tutto il mondo sta riscoprendo gli evergreen, e poi è meglio del vuoto che imperversa attualmente" esordisce in un momento di riposo all'interno dell'albergo che la ospita in questa settimana tutta ascolana. "La creatività ad un certo punto fi-

nisce e l'interprete si sente più libero" afferma, confessando di aver scelto personalmente molte delle canzoni presenti nei due dischi usciti recentemente: 'Un panino, una birra e poi' e 'E poi, la tua bocca da baciare'.

L'artista milanese, dopo oltre quattrocento canzoni incise di natura inedita, stavolta ha voluto per la sua voce brani storici come 'Io mi fermo qui', 'lo Vagabondo', 'Solo tu' e anche 'lo che amo solo te', 'Nessuno al mondo', 'Sassi'. "Perché non rifarli? Ai miei concerti, tra l'altro, il pubblico vuol ascoltare soprattutto grandi successi." spiega, sottolineando che del cospicuo gruppo di reinterpretazioni, le sue predilezioni vanno soprattutto a 'Estate', 'Insieme a te non ci sto più' e 'Moby Dick'.

Anche se con refrain già noti, Ornella Vanoni continua a parlare d'amore, la caratteristica che ha accompagnato tutte le sue produzioni musicali. E amatissima è sempre stata da coloro che hanno creduto in lei a livello professionale.

"Gino Paoli ha sostenuto le mie capacità agli inizi, come il mio ex marito Lucio Ardenzi, ed è stato anche un grande amore nella vita... Sergio Bardotti e Mario Lavezzi so-



Ornella Vanoni  
e poi...  
la tua bocca  
da baciare

no stati invece gli incontri artistici più importanti e hanno seguito la parte più recente" racconta, rivelando che a loro deve le canzoni che ama di più del suo immenso repertorio: dalla mitica 'Vai Valentina', scritta dal primo nel 1981, a quelle contenute nel difficile ma prezioso album 'Sheherazade' concepito nel 1995 con Lavezzi, colui che l'ha prodotta in questa doppia operazione revival.

"Ascoli me la ricordavo poco ma questa è una piazza magnifica, in uno scenario d'effetto tra il gotico e il romanico" aggiunge, prima di ammettere tuttavia di non essere molto attratta dagli stili e dalla filosofia cupa del Medioevo, periodo durante il quale i cattolici si divertivano a far sentire in colpa le persone felici. "Io sono cristiana e ho un'altra filosofia di vita" conclude, sottolineando che più che la perfezione delle cose e dei rapporti, per lei valga la pena salvare tutto ciò che arriva a farla star bene, e principalmente, a non deluderla...

Il divo di 'Centovetrine' torna nel nostro territorio

## Roberto Farnesi dai suoi amici ascolani

È tornato a fare visita nel nostro territorio, dopo esserci stato a lungo nell'estate di due anni fa in occasione delle riprese del telefilm di Mediaset 'Turbo'. Stiamo parlando dell'attore Roberto Farnesi, che ha deciso di tornare a trovare i suoi amici dell'Ascolano.

L'attore 32enne, uno dei fiori all'occhiello della soap opera 'Centovetrine' ha approfittato della sua presenza nel Piceno per essere ospite della rinnovata discoteca di Alba Adriatica 'Il Gattopardo' in compagnia dell'altrettanto avvenente modella sovietica Alena Seredova apprezzata lo scorso inverno nello show di Giorgio Panariello 'Torno Sabato'.

Per l'artista toscano, che prima di essere stella di prima grandezza in televisione è stato protagonista al cinema in vari ruoli particolarmente scabrosi da 'Femmina' con Monica Gueritore a 'Un thè con Mussolini' accanto a Cher la nuova permanenza nel sud delle Marche è stata un po' come un

suo ritorno a casa. Infatti, durante le tre settimane trascorse nel 2000 a beneficio del set dei telefilm di Italia Uno, Farnesi fu una presenza fissa sia ad Ascoli in particolare di villa Seghetti Panichi a Castel Di Lama, scenario delle riprese che della costa sambenedettese.

A volerlo fortemente di nuovo dalle nostre parti sono stati due nostri concittadini, Roberto Giacomini e Benito Misticelli, nello staff della discoteca abruzzese destinata a diventare il luogo più in voga dell'attuale stagione.

"Sono felice di essere qui" ha detto l'attore appena arrivato nelle Marche, evidenziando che proseguirà a recitare anche nei prossimi mesi nel serial di Canale 5, dove ha un ruolo che si sposa perfettamente al suo carattere, affascinante e un po' intrigante. "fondamentalmente, il successo non mi ha cambiato e conservo ancora valori a cui ho sempre creduto" ha aggiunto, rivelando di essere pronto a mettere su famiglia con la ragazza giusta.

